

FASCIA ETÀ 14 - 19

L'adolescenza è un periodo di transizione delicato e complesso, caratterizzato da profondi cambiamenti fisici, emotivi e sociali.

Per i giovani con sindrome di Down, queste sfide possono risultare ancor più intense, a causa dei mezzi talvolta limitati di cui dispongono, o delle risorse notevoli ma comunque da veicolare. Attraverso progetti mirati e l'intervento di un'equipe multidisciplinare, l'associazione è in grado di rispondere ai bisogni unici di questi adolescenti, favorendo il loro sviluppo personale e sociale sotto ogni punto di vista. L'obiettivo è quello di accompagnarli in questo delicato passaggio, garantendo loro un ambiente sicuro e stimolante dove possano esprimere appieno le proprie potenzialità, superando le barriere e costruendo un futuro inclusivo e consapevole.

Progetti di stampo psicologico (*rivolti ai ragazzi con sindrome e ai loro familiari*)

Con terapie individuali strutturate ad hoc, o progetti in piccoli o in grandi gruppi, l'associazione è in grado di perseguire numerosi obiettivi ad personam.

Tra questi troviamo:

- Familiarizzazione con i propri bisogni emotivi, fisiologici e pulsionali;
- Sviluppo di capacità comunicative verbali e non verbali, utili ad esternare i propri bisogni;
- Lavoro su possibili sintomatologie psicosomatiche;
- Arricchimento dei processi cognitivi;
- Sviluppo di una motivazione intrinseca orientata alla crescita personale;
- Sviluppo di una dimensione affettiva sana, fatta di reciprocità e di rispetto;
- Gestione ed espressione emotiva, mediante vari canali comunicativi;
- Sviluppo di un pensiero critico e astratto, su tematiche reali e/o attuali;
- Acquisizione di competenze utili al rendersi maggiormente autonomi;
- Sviluppo di competenze emotive e pratiche fondamentali per affrontare un possibile conflitto;
- Sviluppo di capacità introspettive;
- Sostegno psicologico in caso di disagi, veri e propri traumi o situazioni stressanti.

L'associazione si impegna a collaborare attivamente con la famiglia ed i servizi di cui la persona fa parte, partecipando ai GLO scolastici, incontrando i professionisti esterni che talvolta seguono il/ la giovane ed orientando gli obiettivi in base ai bisogni della persona e ai desideri della famiglia.

Progetti di stampo educativo (*rivolti ai ragazzi con sindrome e ai loro familiari*)

L'educatore ha l'importante compito di fornire strumenti conoscitivi e pratici ai ragazzi ed ai loro

familiari, favorendo un'esperienza positiva in ogni fase della crescita. Tra gli obiettivi principali troviamo:

- Acquisizione di strumenti conoscitivi e pratici utili alle autonomie di tutti i giorni;
- Sviluppo di competenze conoscitive e pratiche utili alla cura della propria persona;
- Conta del denaro;

- Gestione di possibili comportamenti problema manifesti, segnalati dalla famiglia o dalla scuola;
- Rafforzare il rispetto delle norme comportamentali in base al contesto;
- Strutturazione di percorsi ad hoc utili ad interiorizzare specifiche competenze, quali orientarsi

fuori casa, prendere un mezzo pubblico, acquistare qualcosa correttamente, ecc.

Ogni fase del lavoro educativo vede la famiglia coinvolta in prima persona, e complice nel rinforzo positivo sia di fronte a risultati soddisfacenti, che di possibili difficoltà

Progetti di stampo logopedico

La logopedia è fondamentale per gli adolescenti con sindrome di Down, poiché supporta lo sviluppo delle loro competenze comunicative sia su piano strategico che articolatorio, essenziali per l'espressione di sé e l'integrazione sociale.

Gli interventi logopedici sono personalizzati, e mirano non solo a migliorare le abilità linguistiche,

ma anche a nutrire l'autostima e la capacità di interazione.

Tra gli obiettivi principali troviamo:

- Potenziare e generalizzare la precisione articolatoria del linguaggio come processo motorio all'interno dell'eloquio;
- Sviluppare l'articolazione del linguaggio come processo motorio;
- Stimolare abilità conversazionali, di narrazione e arricchire la produzione spontanea;
- Strutturazione di frasi corrette di difficoltà crescente;
- Incremento dell'intenzionalità comunicativa, utile alla creazione di un equilibrio tra l'isolamento e

la troppa iniziativa;

- Arricchimento del vocabolario, utile alla costruzione di frasi o concetti talvolta complessi;
- Promozione di abilità di comprensione e di inferenza;
- Promozione del piacere della lettura, utile non solo all'arricchimento e crescita personale, ma

anche all'interiorizzazione di abitudini e passatempi sani;

- Miglioramento di abilità socio-conversazionali, utili a rendere i ragazzi più autonomi;
- Possibile utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa);
- Acquisizione di strategie e competenze utili al percorso scolastico.

Le logopediste sono tra le professioniste che più si interfacciano con le scuole e/o le istituzioni che seguono i ragazzi fuori dall'associazione, condividendo le strategie più efficaci e strutturando gli obiettivi del lavoro in sinergia.

Progetti di DanzaMovimento Terapia (DMT)

La DanzaMovimento Terapia offre, in ambito terapeutico, agli adolescenti con sindrome di Down, la possibilità di canalizzare in termini espressivi i vissuti personali e di comunicare emozioni e pensieri, secondo un approccio che si rivela utile sia a chi ha difficoltà nella espressione verbale sia a chi non ne ha. Attraverso l'esperienza gestuale ed espressivo-motoria attivata dalla DMT si apre, per questi giovani, la possibilità di esplorare il proprio mondo interiore, vivendo esperienze emotive significative che altrimenti resterebbero inesprese.

Tra gli obiettivi principali troviamo:

- Sviluppo di canali espressivi non verbali, utili a manifestare vissuti emotivi talvolta inconsci;
- Sviluppo di una dimensione riflessiva e metacognitiva, utile a mediare le dinamiche impulsive e

gli automatismi;

- Implementazione di spazi e tempi di osservazione e di ascolto accogliente;
- Sospensione del giudizio interno e/o esterno, utile a favorire lo sviluppo di dinamiche rispettose;
- Superamento delle inibizioni comunicative ed espressive;
- Attivazione di forme di sintonizzazione emotiva;
- Sviluppo del senso di appartenenza ad un progetto espressivo, partecipato e condiviso;
- Arricchimento cognitivo su piano attentivo, di concentrazione e di rispetto delle regole.

Inoltre la DanzaMovimentoTerapia, mette a disposizione opportunità di elaborazione corporea e motoria degli stati emozionali al fine di instaurare i presupposti per una prevenzione dei disturbi psicosomatici, molto diffusi nel mondo della sindrome di Down, in tal senso si pone come un importante strumento di "cura" espressiva e comunicativa per tutti quei giovani che tendono ad accumulare vissuti emotivi inespressi.

FASCIA ETÀ 19 +

Dopo la scuola, i giovani adulti con sindrome di Down affrontano nuove sfide e opportunità. Lavorare sulla crescita personale e sull'autonomia è cruciale per costruire una vita indipendente e appagante, cui hanno pienamente diritto. Acquisire competenze nella gestione della vita

quotidiana, nelle relazioni sociali e nelle attività lavorative non solo migliora la qualità della loro vita, ma favorisce anche una piena integrazione nella comunità.

Ogni passo verso l'autonomia rafforza la fiducia in sé stessi e apre nuove possibilità di partecipazione attiva nella società, che hanno il potere di donare un senso al tempo che si vive.

Progetti di stampo psicologico (*rivolti ai ragazzi con sindrome e ai loro familiari*)

Nonostante l'obiettivo dei progetti 19+ sia quello di rendere più autonomi possibile i giovani adulti dell'associazione, è utopistico pensare che possano raggiungere tutti lo stesso livello di indipendenza.

L'obiettivo principale è dunque quello di permettere a ciascuno di raggiungere il più alto e completo livello di autonomia possibile, rispettando le proprie peculiarità ed abbracciando le risorse di cui dispone.

Tra gli obiettivi principali troviamo:

- Mantenimento ed accrescimento di quanto fino ad oggi appreso ed interiorizzato sia dentro che fuori l'associazione;
- Vita amicale, relazionale e pulsionale, uno sguardo maggiormente adultizzato;
- Sviluppo di una consapevolezza di sé utile ad indirizzare la propria vita verso progetti di vita

adulta;

- Acquisizione di competenze specifiche necessarie a coltivare interessi e passioni;
- Sviluppo di competenze trasversali indispensabili per lavorare e collaborare con sconosciuti;
- Collaborazione all'inserimento in progetti lavorativi di breve, media e lunga durata;
- Monitoraggio e sostegno psicologico dedicato ai vissuti di cui si fa esperienza;
- Progressivo distacco dalla famiglia d'origine, lavoro in sinergia con i genitori per trasformarlo in

un'esperienza positiva ed arricchente per tutti;

- Progetti di vita autonoma in appartamenti, strutturati in ottica inclusiva.

In questa fase, l'associazione investe molto verso un futuro che soddisfi i desideri e le necessità dei giovani adulti con sindrome, così da permettere a loro e alle loro famiglie di avere uno o più progetti su cui lavorare e per cui valga la pena mettersi in gioco.

Progetti di stampo educativo (*rivolti ai ragazzi con sindrome e ai loro familiari*)

Collaborando a stretto contatto con gli psicologi, in questa fase gli educatori sono cruciali per

qualsivoglia bisogno la persona con sindrome abbia sia dentro che fuori casa.

Tra gli obiettivi principali troviamo:

- Mantenimento ed accrescimento di quanto fino ad oggi appreso ed interiorizzato sia dentro che fuori l'associazione;
- Sviluppo di competenze strategiche e pratiche utile alla realizzazione dei progetti di vita autonoma o lavorativi di cui si fa parte;
- Acquisizione di capacità utili a rendersi maggiormente indipendente rispetto alla famiglia d'origine;
- Sviluppo di procedure e abitudini efficaci nei contesti lavorativi e/o di vita autonoma;
- Gestione dell'imprevisto, supporto e supervisione di fronte alle difficoltà incontrate;
- Cura della propria persona a 360°;
- Monitoraggio degli obiettivi dei progetti di cui si fa parte.

Oltre al lavoro pratico, l'educatore favorirà anche una connessione tra tutte le figure professionali coinvolte nei percorsi della persona con sindrome, della famiglia e delle realtà lavorative.

Progetti di stampo logopedico

I progetti logopedici per adulti con sindrome di Down sono fondamentali per migliorare la comunicazione sul lavoro, facilitando l'interazione con colleghi, superiori e clienti. Una migliore comunicazione rafforza l'autonomia, allo sviluppo cognitivo e permette la realizzazione di qualsivoglia progetto.

Tra gli obiettivi principali troviamo:

- Mantenimento ed accrescimento di quanto fino ad oggi appreso ed interiorizzato sia dentro che fuori l'associazione;
- Acquisizione di nuove parole e concetti, utili a specifici luoghi o progetti cui si prende parte;
- Mantenimento di competenze di letto-scrittura, importanti per la vita autonoma, per

contesti lavorativi e per l'inclusione ed integrazione sociale con i pari;

- Supporto e sviluppo cognitivo, a favore di una continua crescita personale;
- Favorire una produzione scritta comprensibile, sia sotto dettatura che spontaneamente;
- Incremento della consapevolezza dei propri errori linguistici e/o legati alla scrittura;
- Elaborazione di strategie utili agli educatori, utili a favorire un corretto e funzionale inserimento

nei luoghi di lavoro o nei progetti di cui si fa parte.

La logopedista, collaborando in ottica multidisciplinare, permette una costruttiva e positiva esperienza di sé in ogni contesto possibile, in quanto le capacità comunicative verbali, e la produzione di materiale scritto o grafico, sono indispensabili per una corretta integrazione sociale.

Progetti di DanzaMovimento Terapia

Alle soglie di un momento di vita delicato, che questa fascia di età si trova a vivere sia in termini sociali che relazionali, (conclusione del ciclo scolastico, inserimento nel mondo del lavoro, prospettive di vita indipendente), l'adesione alle proposte deve essere particolarmente motivata e finalizzata.

In questa cornice, al fine di evitare o ridurre vissuti stressanti, la DanzaMovimento Terapia sollecita la rielaborazione in termini di consapevolezza e significatività delle esperienze pregresse in una prospettiva di positività, trasformandole in nutrimento per l'autostima e l'autoefficacia della persona con sindrome di Down, lanciata in un mondo fatto di novità.

Tra gli obiettivi principali troviamo:

- Mantenimento ed accrescimento di quanto fino ad oggi appreso ed interiorizzato sia dentro che fuori l'associazione;
- Rielaborazione in termini di consapevolezza e significatività delle esperienze pregresse in una prospettiva di positività;
- Supportare il personale desiderio di confronto con le novità, minimizzando i possibili effetti dell'ansia e dello stress;
- Superamento delle inibizioni comunicative ed espressive che talvolta possono presentarsi;
- Rispetto delle norme, regole e del setting, trasportabili poi in contesti e progetti di vita adulta in

cui occorre mantenere un comportamento adeguato;

- Espressione dei propri vissuti sia individuali che di gruppo, utili ad evitare sovraccarichi emotivi.

Le attività di DMT, in un contesto di intervento multidisciplinare, sono essenziali al fine di integrare e completare un percorso di crescita e cambiamento che implica l'acquisizione di un senso di identità fondato anche sull'espressione di sé.

Gli Psicologi e la DanzaMovimentoTerapeuta, in sinergia, possono offrire uno spazio ampio ed inclusivo, a beneficio di tutti i giovani adulti dell'associazione e delle loro famiglie.